

Amministratore Unico

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 PER L'ESERCIZIO 2018**

La presente Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Testo Unico sulle società partecipate D. Lgs. n. 175/2016, e presentata all'Assemblea dei soci riunitasi per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018, ha come finalità quella di illustrare:

- a) i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale adottati;
- b) gli *ulteriori* strumenti di governo societario adottati rispetto a quelli di cui al punto a) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati;
- c) altre informazioni inerenti a:
 - rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (non applicabile alla realtà di RAM);
 - programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale (adempimento collegato a quello previsto al punto a);
 - attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (non applicabile alla realtà di RAM);
 - adozione di strumenti di governo societario relativi a: i) modelli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, integrati dalla Legge anticorruzione n. 190/2012, e adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; ii) Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni; iii) regolamento per il reclutamento del personale; iv) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.



Amministratore Unico

A) ADOZIONE DI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

In corso d'anno la Società non ha ritenuto necessario adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale come intesi dalla norma, in quanto gli elementi che caratterizzano la propria attività (dimensioni aziendali ridotte, esiti dei controlli periodici svolti dalla Corte dei Conti e dagli altri organismi di controllo, assenza di soglie di allarme, valutazioni periodiche sull'equilibrio economico-finanziario, di seguito analizzati) limitano di fatto il rischio di crisi aziendale.

▪ DIMENSIONI AZIENDALI

La struttura organizzativa interna è stata caratterizzata, nel corso dell'esercizio 2018, da un numero medio di dipendenti pari a 21, di cui 1 dirigente, 1 quadro e 19 impiegati.

La Società inoltre non possiede società partecipate o controllate.

▪ ESITI DEI CONTROLLI SVOLTI DALLA CORTE DEI CONTI

La Società è sottoposta al controllo e monitoraggio costante e periodico della Corte dei Conti che si attua annualmente attraverso le "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" approvate con Determinazioni della Sezione del Controllo sugli Enti, nonché attraverso il SICE – Sistema Informativo Controllo Enti.

L'ultima Relazione relativa ai bilanci 2016-2017, approvata con Determinazione n. 84/2018 il 19 luglio 2018, non ha rilevato eccezioni in merito alla gestione finanziaria societaria.

▪ SOGLIE DI ALLARME

In merito alle c.d. "soglie di allarme", come individuate dalle Linee Guida Utilitalia per la definizione del rischio ai sensi degli artt. 6 comma 2 e 14 comma 2 del Dlgs. n. 175/2016 intese come superamento anomalo dei parametri fisiologici del normale andamento gestionale, si rappresenta quanto indicato di seguito.

Amministratore Unico

	SOGLIE DI ALLARME	RISULTANZE 2018
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	SI*
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

(*) L'indice di disponibilità, pari al rapporto tra le attività correnti, al netto delle rimanenze, e le passività a breve, nell'esercizio 2018 è stato pari a 0,81. A tale riguardo si specifica che l'indicatore di cui trattasi ha risentito del forte incremento delle rimanenze dei lavori in corso per le commesse convenzionate con il Ministero di riferimento (+ 52,92% rispetto al 2017) rispetto all'incremento delle passività a breve (+ 18,69% rispetto al 2017). Infatti va tenuto conto che i principi contabili adottati dalla Società prevedono che le predette rimanenze – ancorché rappresentino per la grande parte fatture da emettere al citato Ministero nell'anno successivo - non possano essere incluse nei crediti dell'anno in quanto preventivamente da assoggettare alla verifica della relativa rendicontazione da parte della committenza. Senza questo fenomeno, che ha caratterizzato l'esercizio 2018, l'indice sarebbe stato in linea con gli anni passati, cioè sempre superiore all'unità.

Amministratore Unico

▪ VALUTAZIONI PERIODICHE SULL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Organo amministrativo:

- a) ogni anno entro il mese di marzo elabora e approva il budget per l'anno corrente;
- b) entro il mese di luglio elabora e approva il preconsuntivo del I semestre e il preventivo del II semestre;
- c) entro il mese di settembre garantisce il monitoraggio interno delle stime effettuate;
- d) annualmente riporta nella relazione sulla gestione l'esito della verifica sull'equilibrio economico e finanziario relativa all'esercizio in chiusura al 31 dicembre.

B) ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

In merito alla valutazione dell'opportunità di adottare ulteriori strumenti di governo societario (art. 6 commi 3,4, e 5 D. Lgs. 175/2016) quali:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale
- ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

la Società ha ritenuto l'integrazione non necessaria in relazione alle dimensioni dell'azienda, della struttura organizzativa e dell'attività svolta.

Amministratore Unico

In merito invece all'adozione di:

- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

la Società si è dotata del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01, del Codice Etico e di Regolamenti interni e procedure che disciplinano la selezione del personale e la progressione di carriera dei dipendenti, l'acquisizione dei beni e dei servizi, la gestione dei pagamenti, la gestione dei rimborsi spese, la gestione delle trasferte del personale e dei collaboratori e la gestione dell'Albo fornitori.

C) ALTRE INFORMAZIONI

La Società ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2015 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, in corso di aggiornamento, e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2019-2021 ai sensi della L. 190/12.

L'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del d. lgs. 231/01, e il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e trasparenza, nominato ai sensi della L. 190/12, svolgono, ciascuno per la propria area di competenza, le verifiche periodiche finalizzate alla verifica dell'osservanza delle norme di legge.

L'attività di coordinamento tra i due soggetti è garantita da un reporting periodico in merito alle attività svolte e in corso d'anno non ha rilevato eccezioni.

Roma, 23 maggio 2019

Prot. n. 1327

L'Amministratore Unico

Ennio Cascetta

